

seggiole & poltrone



ANTONELLA MANSI

Vicepresidente CONFINDUSTRIA

Boccia sceglie la sua squadra Un advisory board con i giganti

Non è la squadra del disgelo, i vicepresidenti che avrebbero dovuto fare da pontieri tra i due pretendenti alla presidenza di Confindustria. Ma è quella che Vincenzo Boccia si è disegnato su misura per il prossimo quadriennio in viale dell'Astronomia. Tra i sei vicepresidenti elettivi, confermate le tre donne già presenti con Giorgio Squinzi: Antonella Mansi, che avrà ancora nelle sue mani il dossier dell'organizzazione confindustriale, tra accorpamenti di associazioni e servizi più efficienti; Licia Mattioli, destinata all'internazionalizzazione; Lisa Ferrarini, con la delega all'Europa. I tre nuovi ingressi sono al maschile: Giovanni Brugnoli, delega al capitale umano, Giulio Pedrollo alle politiche industriali e Maurizio Stipe, al lavoro e alle relazioni industriali. Accanto ai tre vicepresidenti di diritto, Alberto Baban, Marco Gay e Stefano Pan, Boccia si è tenuto le deleghe sul credito e sull'energia, e ha designato un Advisory Board, che dovrà aiutarlo a elaborare le strategie industriali e il confronto con la politica. Del consiglio dei saggi, in pratica tutti i grandi gruppi, fanno parte Francesco Caio, Francesco Gaetano Caltagirone, Gianfranco Carbonato, **Elio Catania**, Claudio De Albertis, Carlo De Benedetti, Claudio Descalzi, Vittorio Di Paola, Luca Garavoglia, Edoardo Garrone, Claudio Gemme, Mauro Moretti, Mario Moretti Polegato, Giuseppe Recchi, Roberto Snaidero e Francesco Starace.

